



Piazza Garibaldi, 10 - 20052 Monza
Tel. 039/382481 – fax 039/382107

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO D'ESERCIZIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA

Il bilancio 2017 evidenzia come l'esercizio dell'anno di riferimento possa essere considerato più che soddisfacente essendo stato chiuso con un utile considerevole, pari ad euro 108.570. Il risultato migliore in quanto più alto dell'ultimo decennio.

ANNO	UTILE D'ESERCIZIO ORDINE DEGLI AVVOCATI DI MONZA
31/12/2006	83.855,38
31/12/2007	2.568,72
31/12/2008	66.543,27
31/12/2009	57.305,15
31/12/2010	19.394,88
31/12/2011	7.302,75
31/12/2012	50.502,94
31/12/2013	6.597,79
31/12/2014	1.115,14
31/12/2015	31.773,57
31/12/2016	- 6.267,09
31/12/2017	108.570,27



Il tesoriere esporrà nella propria relazione un'analisi dettagliata delle varie voci contabili. Per quanto mi consta ritengo necessario limitarmi a proporre una lettura di massima.

Il risultato positivo trova ragione, fondamentalmente, da:

- un'oculata gestione di attento **controllo e contenimento dei costi**, ridotti, rispetto l'anno precedente di ben euro 33.171. Si ritiene opportuno evidenziare che è proseguita la verifica di tutte le voci di spesa, finalizzandola sia alla ottimizzazione degli esborsi in relazione ai consumi rispetto ai numerosi servizi erogati, sia con l'adozione di modalità operative e gestionali innovative e attente, all'efficacia ed efficienza dei processi delle attività svolte (es: nuova procedura di gestione dei costi postali, notifiche, marche da bollo etc);

1

info@ordineavvocatomonza.it
segreteria@pecordinavvocatomonza.mi.it
www.ordineavvocatomonza.it
C.F. 85007810154



Piazza Garibaldi, 10 - 20052 Monza
Tel. 039/382481 – fax 039/382107

e contemporaneamente da un **incremento dei valori dei ricavi** che trova ragione nel:

- Lieve aumento delle quote degli iscritti incrementate, complessivamente rispetto al 2016, di euro 30.235;
- Significativa e, per certi versi, impreveduta per dimensione, è la crescita dei proventi derivanti dall'attività dell'Organismo di Mediazione il cui volume è aumentato rispetto all'anno precedente di euro 59.717, pur con tariffario mantenuto immutato;
- Proventi straordinari, derivanti dalla dismissione di immobilizzazioni finanziarie a gestione patrimoniale (consigliata dal commercialista in quanto di difficile gestione e monitoraggio contabile) per euro 37.965.

L'attività connessa alla formazione continua e per l'accesso, delegata alla Fondazione Forense, si è, nell'esercizio 2017, conclusa con un sostanziale pareggio, pari a euro 923,00 necessitando, pertanto, di un contributo ordinistico di 10.000 euro inferiore a quanto preventivato.

Tale risultato è stato ottenuto anche grazie al successo della gestione "in economia" della Terza edizione del Congresso giuridico, promosso in partnership dagli Ordini degli Avvocati di Monza, di Como, di Lecco, di Sondrio, con il patrocinio dell'Ulof, del CNF e della Scuola Superiore dell'Avvocatura e con le Associazioni forensi maggiormente rappresentative del Foro Monzese, che ha visto la presenza di oltre 600 partecipanti.

Va sottolineato, con soddisfazione, che il successo anche della terza Edizione del Congresso giuridico, unico organizzato in Lombardia dal mondo giuridico forense, ribadito anche dalla circostanza che molti colleghi lombardi, attendono l'evento congressuale quale appuntamento ricorrente, sta confermando l'importanza e l'interesse dell'iniziativa anche all'esterno del solo territorio "Brianzolo".

Inoltre segnalo che la Fondazione Forense ha proseguito l'investimento sulla nuova "struttura" della Scuola forense nonostante l'obbligatorietà di frequentazione, già anticipata dal legislatore, non sia entrata in vigore nel corso dell'anno 2017. Ciò ha, inevitabilmente, comportato il dover mantenere una struttura formativa già operativa e conforme al dettato normativo, senza, però, l'apporto economico della frequenza di una numerosità di iscritti almeno tale da garantire il pareggio previsto una volta a regime.

In generale, il positivo risultato di esercizio del 2017, ha facilitato un atteggiamento assolutamente prudentiale, consentendo al Consiglio di:

- stanziare a bilancio la somma residua necessaria per far fronte al presunto debito nei confronti dell'amministrazione comunale per le spese di locazione ed utenze degli immobili occupati dall'Organismo di conciliazione dal 2011 al 2015 e della Segreteria dell'Ordine per il 2013. Debito ritenuto presunto in quanto la questione relativa all'effettiva debenza è ancora oggetto di controversia in attesa dei più



Piazza Garibaldi, 10 - 20052 Monza
Tel. 039/382481 – fax 039/382107

volte richiesti chiarimenti da parte del Ministero di Giustizia. A tale somma devono essere aggiunti agli accantonamenti già previsti per l'anno corrente per le medesime voci. Quando la questione verrà risolta, se si dovranno corrispondere gli importi richiesti, gli stessi impatteranno solo finanziariamente essendo già stati economicamente e totalmente accantonati. Laddove, al contrario, come ci auguriamo, dovesse essere confermata la non debenza, ciò comporterà, nell'anno di competenza, che le somme accantonate risulteranno quali sopravvenienze attive.

- accantonare a Fondo svalutazione crediti l'importo di euro 4.820 per eventuali perdite relative alle quote del 2016, non ancora incassate da parte di avvocati e praticanti iscritti e alle quote del 2017 non ancora incassate per la parte relativa ai soli praticanti. In proposito si deve dare conto del fatto che sono correntemente in corso le attività di sollecito e di recupero di tali crediti;
- postare a perdite su crediti dell'Organismo di conciliazione posizioni creditorie di anni passati ritenute irrecuperabili e accantonare a Fondo svalutazione crediti il 10% delle partite creditorie più di recente aperte, malgrado sia correntemente in corso l'attività di sollecito e recupero crediti.

Come anticipato, vi è stata una riduzione dei costi; in particolare i **costi per i servizi** dell'Ordine hanno subito, rispetto al 2016, un decremento di Euro 63.680 dovuto in parte alla revisione di alcuni processi interni correnti come, per fare degli esempi, l'invio delle comunicazioni di avvenuta iscrizione di avvocati e praticanti a mezzo pec o email evitando la notifica a mezzo ufficiale giudiziario, la preferenza, ogni qual volta possibile, dell'utilizzo di pec anziché della più costosa raccomandata, l'ottimizzazione della connettività e delle linee telefoniche con conseguente risparmi economici, il passaggio ad una gestione centralizzata dell'Help desk "Servizio di assistenza specifica sul Processo civile telematico" in capo all'Ulof.

Inoltre rispetto al 2016, il 2017 ha potuto godere di alcuni risparmi dovuti al fatto che non si è svolto il Congresso Nazionale dell'avvocatura, che in passato aveva cadenza biennale, e che non si è ospitato la prevista seduta locale dell'Ulof, che si terrà il prossimo 9.06.2018, il che, complessivamente, ha comportato un risparmio di oltre euro 23.000,00.

Inizio qui ad anticipare, come del resto prospettato nel preventivo approvato a dicembre, che, invece, il 2018 sarà un anno più "impegnativo" dal punto di vista del sostenimento del costo della presenza istituzionale del Coa monzese, in quanto il Consiglio dovrà, con i suoi delegati, presenziare al Congresso nazionale di ottobre 2018 a Catania oltre a, come anticipato in precedenza, ospitare la riunione Ulof (il cui costo non è stato stimato nel preventivo) in considerazione della mensilizzazione della periodicità dell'incontro del consesso lombardo, precedentemente con cadenza bimensile.



Piazza Garibaldi, 10 - 20052 Monza
Tel. 039/382481 – fax 039/382107

I costi diretti dell'Organismo della Conciliazione sono percentualmente aumentati rispetto allo scorso anno ma più che compensati dal forte incremento di volume; circostanza che testimonia sia il consolidarsi di un istituto in cui l'Ordine degli Avvocati di Monza ha creduto sin dal 2007 - ben prima dell'entrata in vigore dell'obbligatorietà della mediazione -, sia il maturare in termini di efficienza delle competenze tecniche di tutti gli attori coinvolti, *in primis* mediatori e segreteria. Ci auguriamo che il trend in crescita, continui anche nel 2018.

Con riferimento al personale, il 2017 non è stato un anno semplice in quanto le inaspettate dimissioni della dipendente dell'area amministrativa (Barbara Morandini) hanno messo la Segreteria in grossa difficoltà. Si, quindi, optato per reintegrare l'Organico, attraverso la Fondazione Forense, cui si è interamente esternalizzato il servizio di amministrazione, reinserendo la dipendente, già nota per avere collaborato in passato, Sig.ra Marianna Gaspero, che ha dato la sua disponibilità ad affiancare la Dirigente nelle attività di contabilità ed amministrazione rivedendo e riprendendo ex-novo tutti i processi di rilevazione contabile, finanziaria ed amministrativa.

In generale si è proseguito il percorso di specializzazione funzionale di ciascun singolo dipendente nell'ottica del costante miglioramento delle prestazioni individuali e complessive per una sempre migliore efficienza del sistema volto all'adempimento delle competenze istituzionali ed all'erogazione dei sempre crescenti servizi ai Colleghi.

Verso la fine dell'anno scorso poi, si è inserita una nuova risorsa nell'Organismo di conciliazione per prepararla alla sostituzione per maternità di Valentina Leporati.

Nel 2018 si vorrebbe confermare la risorsa per integrare di n. 1 dipendente l'organico della Segreteria dell'Ordine, come da alcuni anni prospettato, sempre che se ne trovi la modalità (dal punto di vista giuslavoristico) corretta.

Il 2018, dunque, vedrà un considerevole aumento dei costi del personale in quanto il CCNL del comparto enti pubblici non economici, nel quale rientra, per competenza, l'Ordine degli Avvocati, non prevede la copertura INPS per la maternità.

Il Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Monza
Avv. Michele Andrea Erba